

Il Mattino 3 Gennaio 2006

Eroina nascosta in casa diecimila dosi a Scampia

Colpo grosso al mercato degli stupefacenti in città. Gli agenti della sezione narcotici della Squadra mobile di Napoli hanno arrestato per detenzione e spaccio di droga due persone: Anna Petriccione, 60 anni, e il figlio Claudio Giamminelli, di 20.

Nel corso di una perquisizione scattata nelle prime ore della mattina di ieri in casa della donna in via Ghisleri - quartiere Scampia - i poliziotti hanno trovato anche una discreta somma di denaro: circa 20 mila euro. Poi, nascoste in un vano a parete, gli agenti hanno effettuato la scoperta più importante, quella che poi inchioda i due a una pesante responsabilità: circa 10mila dosi di eroina, sostanza proveniente dalla Thailandia e kobret, tutte già confezionate.

Le dosi erano nascoste in un vano murato all'interno di due armadi della camera da letto della donna. Nello stesso posto c'erano anche i soldi suddivisi in banconote di diverso taglio, che gli investigatori sospettano essere provento delle vendite di droga.

L'ultima scoperta della polizia conferma che Scampia (come Secondigliano) resta una delle piazze di maggiore smercio della droga..

Questo nonostante i colpi inferti ai due clan che un anno fa si sono combattuti ferocemente proprio per il controllo del mercato degli stupefacenti: il grupo Di Lauro e quello degli «scissionisti».

Assottigliate le fila dei gregari di questo e quel gruppo, molti dei quali caduti sul campo in una guerra senza esclusione di colpi, e finiti in galera i boss con molti fedelissimi, la situazione non è poi molto cambiata: il supermarket della droga resta sempre lì, nei quartieri della immediata periferia nord della città.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS